

RESOCONTO RIUNIONE 05 febbraio 2024

presso la Casa delle culture

PRESENTI: Renzo L., Piera N., Eleonora R., Roberta V., Marina M., Tahar L., Giampaolo G.

L'INCONTRO CON L'ESPERTA HA L'OBIETTIVO DI COMPRENDERE POTENZIALITA' E LIMITI DELLA PROGETTAZIONE DI GRUPPO volta sia al breve termine di tempo, con il Festival delle culture e sia di lungo periodo di tempo, con la piazza tattica che diventa una realtà con la trasformazione di una piazza adibita a parcheggio in una bella piazza per tutti.

Piera Nobili non sarà presente il 14 febbraio (giorno di riunione con tutta la rete) e per questo serve sia un efficace passaggio delle consegne e sia individuare una struttura generale del processo di partecipazione che si vuole intraprendere.

OBIETTIVO DI LAVORO DI BREVE E LUNGO TERMINE

Pedonalizzare la piazza, guardando anche oltre all'occupazione temporanea per le tre giornate del Festival delle culture, facendo diventare questo luogo un ambiente di benessere, incontro, gioco, in cui accadono delle cose, si organizzano eventi, mercato rionale,

DIZIONARIO MINIMO

Piazza tattica: intervenire minimamente su di un luogo per anticipare gli usi futuri del luogo stesso.

in generale questi tipi di interventi restano nello spazio per alcuni mesi, servono a fare capire ai residenti e all'amministrazione comunale i benefici della possibile trasformazione.

Si parla di interventi veramente minimale e temporanei come verniciare la pavimentazione, aggiungere tavoli e sedie, altri elementi di arredo urbano verde ma "leggeri" (es vasche con piante, grate di legno su cui fare arrampicare piante come il luppolo).

inizialmente i costi sono limitati, con un lavoro basato molto sul volontariato, e il benessere del Comune.

L'idea nasce nel nord Europa e da noi sono ormai 15 anni che si sperimenta.

Agopuntura urbana: serve a generare aggregazione, è un fulcro per attivare interazione tra le persone e consapevolezza del problema, a differenza della "piazza tattica" che lavora sullo spazio pubblico.

Teatro comunitario: quanto si sta sviluppando a Lido Adriano, in cui attraverso la produzione di uno spettacolo artistico teatrale si coinvolge la cittadinanza

Interventi Verde-Blu: aggiunta di verde, di alberi in un luogo, facendo attenzione ad aggregare gli alberi e non a distribuirli sul luogo distanti tra loro, per generare isole di benessere verde, microclimi apprezzabili, percepibili da chi le attraversa e sosta. Anche per la "piazza tattica" ci può essere attenzione all'eco-sostenibilità, a questo aspetto verde-blu affinché il luogo anche sia "attrezzato" come antidoto alle "bombe di calore o bombe d'acqua che cominciano a caratterizzare anche il nostro territorio.

Intersezionalità: mutuato dal momento femminista, il termine invita ad approssimarsi al problema del processo partecipato facendo interagire approcci diversi e temi per un problema complesso, come può essere anche quello della piazza tattica.

Da questa discussione nasce l'idea che si può concorrere ad una consapevolezza della cittadinanza in merito all'urbanistica rigenerativa, magari portando **una piccola mostra in piazza**, durante l'occupazione per il Festival delle culture.

Tra l'altro questo sposerebbe bene anche il tema generale del Festival di quest'anno: migrazione e crisi ambientale. Come riferimento per questa risorsa c'è il nome di Elena ...

Per la prossimo incontro sarà importante sapere che cosa si vuole fare nella piazza per le tre giornate dal 27 alle 29 maggio (in alternativa metà settembre)

-abbiamo un Festival delle culture che si desidera sia espressione di talenti di associazioni migranti e opportunità per l'inclusione

-un contesto comunitario che fa da cornice alla piazza, e in questo con F. Tonucci si è parlato ad esempio della rete dei negozi amici dei bambini come anche dei cortili amici del gioco

-si vuole un gruppo consapevole di limiti e possibilità della progettazione partecipata.

E' innanzitutto necessario sapere che cosa ne pensa il Comune, sia per la tre giorni di occupazione (uno spot di animazione) che per un possibile periodo di più lungo tempo (la vera piazza tattica)

Per questo è necessario approntare una proposta che miri ad entrambe le possibilità.

Da qui a maggio c'è solo il tempo di allestire uno spot animazione ma anche di predisporre una proposta per una piazza tattica (ipotizzando un periodo di tempo più lungo che possa svilupparsi nel periodo tra settembre e marzo 2025 – considerando le nuove elezioni) che possa giungere al Comune per avere una sua risposta.

Perché si è scelto questa piazza

Perché adesso è un luogo brutto? il quartiere necessita di una bella piazza per l'incontro e la si è riscoperta anche per il Festival delle culture, dando risposta ai bisogni sommersi.

Anche in passato in piazza Medaglie d'Oro si sono fatte molte iniziative

Lo spot di animazione sarà un'occasione per iniziare a raccogliere feedback dai residenti come dal Comune.

il coinvolgimento dei residenti potrebbe avviarsi anche con la costruzione di elementi per la piazza panche sedie vasche per contenere piante (quali il luppolo rampicante e gli alberi), un lavoro di laboratorio che diventa strumento per l'inclusione sociale.

Sarà importante prestare attenzione alla creazione di elementi per fare ombra

Diventa essenziale che il Festival delle culture renda noto l'ammontare delle finanze per le attività, tanto per gli eventi che per l'ambiente idoneo agli eventi

Di questo si attende la riunione del 14 febbraio per averne notizia

Renzo Laporta